Diecimila euro per l'inserimento in azienda di un temporary export manager

Via libera ai voucher per l'internazionalizzazione

Con il decreto ministeriale del 15 maggio 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2015, diventa operativo l'intervento "Voucher per l'internazionalizzazione", finalizzato a sostenere le Pmi e le reti di imprese nella loro strategia di internazionalizzazione attraverso l'inserimento in azienda di un "Temporary Export Manager".
L'intervento consiste in un contributo a fondo perduto sotto forma di voucher, di 10 mila euro per l'inserimento in azienda di un temporary export manager per almeno sei mesi. Per avere accesso al voucher l'impresa deve intervenire con un cofinanziamento che, per il primo bando è di almeno 3 mila euro (il costo complessivo sostenuto dall'impresa per il servizio deve essere, pertanto di almeno 13 mila euro).
L'azienda deve rivolgersi ad una Società fornitrice dei servizi scegliendola tra quelle inserite nell'apposito elenco presso il Ministero, che sarà pubblicato entro il primo settembre 2015.
Le domande di inserimento da parte delle Società di Servizi in elenco potranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale 15 maggio 2015. Tenuto conto che il termine scade nella giornata di domenica 19 luglio, il termine ultimo per la presentazione della domanda è il giorno 20 luglio 2015.
I beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese (Mpmi) costituite in forma di società di capitali, anche in forma cooperativa, e le Reti di imprese tra Pmi, che abbiano conseguito un fatturato minimo di 500 mila euro in almeno uno degli esercizi dell'ultimo triennio.
Tale vincolo non sussiste nel caso di Start-up iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese, di cui all' art. 25 comma 8 L. 179/2012).
L'intervento è dedicato alle micro, piccole e medie imprese, costituite in forma di società di capitali o cooperative e loro Reti di imprese, che non superino i parametri di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/Ce della Commissione del 6 maggio 2003 (limite di: 250 dipendenti effettivi, 50 milioni di euro di fatturato o 43 milioni di euro di totale bilancio).
Una quota delle disponibilità finanziarie è riservata alle Pmi che hanno iniziato il percorso di internazionalizzazione partecipando ai "Roadshow per l'internazionalizzazione"organizzati

dall'Ice-Agenzia e che hanno acquisito dall'Ice-Agenzia una valutazione di sufficiente potenzialità di internazionalizzazione, con data non anteriore ai 3 mesi precedenti il termine per la presentazione della domanda.
Nell'ambito della dotazione finanziaria è istituita una riserva, in misura pari al 3% delle risorse disponibili per ciascun bando, destinata alla concessione dei voucher a beneficio dei soggetti che hanno i requisiti di accesso e hanno conseguito il "rating di legalità" e che pertanto rientrano nell'elenco di cui all'articolo 8 della delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato n. 24075 del 14 novembre 2012.
Le domande per l'ottenimento del voucher potranno essere presentate a partire dalla data di apertura dello sportello che sarà comunicata sul sito del Mise. Sarà possibile presentare una sola domanda per impresa, che dovrà essere compilata e inoltrata esclusivamente tramite la procedura informatica resa disponibile nell'apposita sezione Voucher Internazionalizzazione/Presentazione domanda di agevolazione del sito e firmata digitalmente dal legale rappresentante della società richiedente. Il Ministero procederà all'assegnazione dei voucher secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande e nei limiti delle risorse disponibili, tenuto conto delle riserve e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.
L'elenco dei beneficiari del voucher sarà pubblicato sempre sul sito del Mise.
Ai fini della fruizione della agevolazione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare - tramite la procedura informatica - il contratto stipulato con la società scelta tra quelle presenti nell'elenco pubblicato nella sezione "Elenco Società di Servizi Tem" del sito Mise.
Ai fini della erogazione del contributo, che avverrà a saldo e in una unica soluzione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa.

Le manifestazioni d'interesse vanno inviate entro il 30 luglio

Expo: incontri con delegazioni estere

Incontri b2b con delegazioni estere, con l'obiettivo di creare rapporti e relazioni a lungo termine. Saranno organizzati dalla Regione Campania nell'ambito della propria partecipazione all'Esposizione Universale 2015. L'iniziativa s'inquadra nel progetto "Campania-Expo 2015", che prevede una serie di interventi finalizzati a promuovere le principali eccellenze produttive della Campania e a favorire il processo di internazionalizzazione delle sue imprese. E' stato a tal fine emanato un avviso per manifestazioni di interesse a partecipare a incontri tenuti durante la grande kermesse milanese, in occasione della visita di delegazioni estere.
Con l'avviso la Regione, tramite la propria società in house Sviluppo Campania Spa, intende verificare l'interesse delle imprese campane operanti in qualsiasi settore, e in particolare in quelli afferenti alle tematiche di Expo 2015.
Sviluppo Campania, sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute, costituirà un database delle imprese interessate a partecipare agli incontri.
Maggiori informazioni in merito all'organizzazione degli incontri verranno comunicati successivamente alle aziende selezionate.
Le manifestazioni di interesse, corredate del company profile del proponente in lingua inglese, nonché del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità, devono essere firmate digitalmente ed inviate entro il **30 luglio 2015**, esclusivamente a mezzo Posta elettronica certificata, all'indirizzo campaniasicura.sviluppocampania@legalmail.it.
Per informazioni le aziende associate all'Unione Industriali possono rivolgersi a: testa@unindustria.na.it, dimartino@unindustria.na.it

System Management è Solution Innovation Partner of the Year di Cisco Italia per il 2014

System Management è Solution Innovation Partner of the Year di Cisco Italia per il 2014.
Nell'ambito delle imprese con cui Cisco ha rapporti di collaborazione in Italia, System Management, azienda associata all'Unione Industriali di Napoli nella Sezione Ict, è stata infatti quella che ha sviluppato i progetti maggiormente innovativi utilizzando tecnologie della multinazionale.
Il riconoscimento è particolarmente significativo perché Cisco non opera direttamente sul mercato, ma sempre attraverso partner.
Quindi Cisco riconosce a System Management la capacità di valorizzare quello che i suoi laboratori di ricerca riescono a produrre

Giuseppe Lieto

(ricerca di base) attraverso applicazioni innovative (ricerca applicata).
Nella stessa sede sono state premiate, per altri ambiti, aziende più note e di dimensioni notevolmente superiori. System Management è stata tra l'altro l'unica impresa meridionale a ottenere il riconoscimento.
"Puntando su ricerca e innovazione – sottolinea **Giuseppe Lieto**, Ceo di System Management – siamo riusciti a competere con importanti realtà nazionali e internazionali, grazie a soluzioni che rappresentano lo stato dell'arte nei settori della sicurezza, della mobility e dell'analisi in tempo reale di grandi volumi di dati".
Nel corso del 2014 l'azienda ha realizzato diversi grandi progetti, per multinazionali con sede in Italia o all'estero, nei contesti "edge" di Internet of Things, della Big Data Analysis e della Sicurezza Informatica.
Per **Fabio Cornevilli**, Responsabile della divisione R&D, "le soluzioni innovative, per avere successo, devono essere orientate a migliorare il posizionamento del cliente sul mercato".

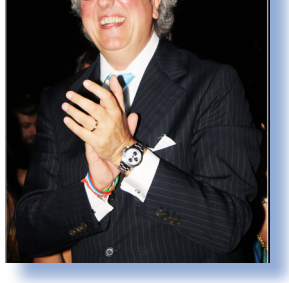
Gianni Russo eletto Presidente Unic

Gianni Russo è stato eletto Presidente di Unic (Unione nazionale industria conciaria) per il biennio 2015-2017.
Russo, Presidente della conceria Russo di Casandrino spa, associata all'Unione Industriali di Napoli, è Cavaliere del Lavoro.
Vice Presidenti sono stati eletti **Graziano Balducci, Giuseppe Walter Peretti, Piero Rosati, Alessandro Iliprandi** e **Rino Mastrotto**.

Gianni Russo

Pasquale Della Pia entra a far parte del Consiglio direttivo di Assocalzaturifici

Pasquale Della Pia è stato eletto nel Consiglio direttivo di Assocalzaturifici.
Della Pia, socio e responsabile commerciale di Della Pia srl, iscritto all'Unione Industriali di Napoli, è l'unico esponente del Mezzogiorno nel nuovo organismo.
Alla presidenza di Assocalzaturifici, per la prima volta in assoluto, è stata eletta una donna, **Annarita Pilotti**.
Vice Presidenti sono: **Siro Badon, Andrea Brotini, Giovanna Ceolini** e **Luca Silves.**



Pasquale Della Pia

Convegno giovedì 9 luglio a Palazzo Partanna

L'eccellenza alimentare italiana riparte dal Sud

Qual è lo scenario dei consumi e del retail in Italia in questa particolare fase storica dell'economia? L'imprenditoria del Sud può contribuire al rilancio del settore alimentare italiano? Quali sono strategie e soluzioni per promuovere l'eccellenza alimentare italiana? Che ruolo ha la logistica per rafforzare l'efficienza e la competitività del settore?
Su questi interrogativi sarà incentrato il convegno dal titolo "L'eccellenza alimentare italiana riparte dal Sud – Idee, strategie, opportunità per crescere in Italia e all'estero" che si svolgerà giovedì 9 luglio dalle 17.30 alle 20.00 a Napoli, Palazzo Partanna, sede dell'Unione Industriali.
Interverranno manager e imprenditori di primarie aziende del settore alimentare italiano e del Mezzogiorno, manager di importanti gruppi della Gdo, oltre ad alcuni rappresentanti istituzionali.
L'evento è promosso da Number 1, operatore logistico italiano specializzato nei settori del Food&Grocery e della grande distribuzione, in collaborazione con Food Magazine e con il patrocinio dell'Unione Industriali di Napoli. L'apertura dei lavori è affidata al Presidente della sezione "Industria Alimentare" dell'Unione Industriali di Napoli, **Giuseppe Esposito**.
Seguiranno le relazioni introduttive di **Gianpaolo Calanchi**, Amministratore Delegato Number 1 Logistics Group e di **Emanuela La Rocca**, Retail Solutions Director Iri Information Resources. Un'intervista a **Susanna Moccia**, Presidente del Gruppo Giovani degli Industriali di Napoli, chiuderà la prima parte del convegno.
Seguiranno due tavole rotonde, la prima dedicata al confronto tra eccellenze alimentari italiane, la seconda incentrata sul ruolo e sul valore aggiunto che la supply chain può portare al settore, con intervento fra gli altri di **Renzo Sartori**, Consigliere Delegato Number 1 Logistics Group. Obiettivo del convegno è mettere a confronto produttori, retailer, manager di mercato e della supply chain per una riflessione ad ampio raggio sulle possibilità di sviluppo del settore alimentare italiano, con un focus particolare sulle opportunità che una maggiore sinergia tra produttori, operatori logistici e distributori può valorizzare in termini di progettualità e competitività del settore alimentare in Italia e nel Mezzogiorno.
Alcune ricerche recenti hanno infatti messo in luce che i distretti del Mezzogiorno sono tornati a crescere a ritmi anche superiori al resto d'Italia, grazie alla loro specializzazione agro-alimentare. Nell'anno della grande vetrina di Expo 2015, Number 1 ha scelto la città di Napoli per far dialogare alcuni big dell'industria alimentare del Sud Italia in un confronto sulle potenzialità di un'area geografica che ha tutte le carte in regola per affermarsi come punto di riferimento del settore a livello nazionale e internazionale.